



CORSO DI STUDIO *L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale*

ANNO ACCADEMICO *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Processi Cognitivi e Apprendimento Linguistico M-Z*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Primo anno
Periodo di erogazione	Primo semestre (dal 23 settembre al 10 dicembre 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-LIN/02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

Docente	
Nome e cognome	Moira De Iaco
Indirizzo mail	moira.deiaco@uniba.it
Telefono	0805714556
Sede	Palazzo Lingue, via Michele Garruba, 6 IV Piano (Sezione Scienze del Linguaggio)
Sede virtuale	Codice Teams per il ricevimento telematico: ql79d05
Ricevimento	Martedì 12-14 o su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Formare gli studenti e le studentesse sui concetti, sugli aspetti e sulle funzioni fondamentali dei processi cognitivi coinvolti nell'educazione linguistica e nell'apprendimento delle lingue straniere.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea

Metodi didattici	Didattica frontale interattiva e multimodale; attività relative a casi studio
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	<p>Gli studenti e le studentesse devono acquisire una conoscenza complessiva e approfondita dei processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue e una conoscenza specifica dell'impatto cognitivo, sociale e culturale del bilinguismo e plurilinguismo.</p> <p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo studente/la studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</p>
--	---



<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza degli aspetti e delle funzioni dei diversi processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue○ Conoscenza della terminologia appropriata○ Comprensione dell'impatto a livello mentale, sociale e culturale dell'apprendimento di due o più lingue○ Conoscenza e comprensione degli obiettivi e delle strategie dell'approccio cognitivo e interculturale nell'educazione linguistica <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo studente/la studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</p> <ul style="list-style-type: none">○ Capacità di sviluppare le abilità metacognitive attraverso lo studio del ruolo dei processi cognitivi nell'apprendimento delle lingue○ Comprendere l'organizzazione del lessico delle lingue apprese nella mente e lo sviluppo della competenza lessicale○ Applicare le nozioni apprese per sviluppare una competenza linguistica e interculturale nelle lingue target <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio. Gli studenti/le studentesse devono acquisire la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><ul style="list-style-type: none">○ Esprimere giudizi sul ruolo dei processi cognitivi rispetto agli elementi linguistici ed extralinguistici su cui essi influiscono o da cui vengono influenzati○ Mostrare capacità metalinguistiche e metacognitive applicate alla propria storia personale e al proprio particolare percorso di studio○ Mostrare capacità di giudizio rispetto all'impatto del bilinguismo e del plurilinguismo sulla propria mente, sulla propria vita sociale e sullo sviluppo culturale <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello studente/nella studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Abilità comunicative</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><ul style="list-style-type: none">○ Illustrare in modo chiaro i contenuti appresi○ Argomentare tali contenuti in modo coerente e ricorrendo a un uso appropriato della terminologia○ Comunicare le implicazioni dei contenuti appresi <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali sono gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli studenti/ le studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i>
--	---



	<ul style="list-style-type: none">○ Individuare le strategie di studio più adatte dal punto di vista cognitivo e metacognitivo agli obiettivi da conseguire nella lingua target○ Sviluppare in autonomia idee per la promozione dello studio delle lingue○ Utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie per aumentare le proprie abilità e conoscenze
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso, intitolato “Lingue <i>nella</i> mente, lingue <i>per</i> la mente. Vantaggi cognitivi del bilinguismo”, sarà suddiviso in una parte generale e una parte monografica. La prima parte del corso, quella generale, sarà dedicata all’introduzione e all’analisi dei contenuti del manuale di processi cognitivi. Verranno trattati i processi cognitivi coinvolti nei percorsi di educazione linguistica e nell’apprendimento delle lingue straniere: la percezione, l’attenzione, la memoria, il pensiero. Inoltre, verrà esaminata l’influenza delle emozioni sui processi cognitivi implicati nell’apprendimento linguistico, all’interno di una prospettiva psicolinguistica e di una glottodidattica basata sull’approccio cognitivo-emozionale.</p> <p>La seconda parte del corso, quella monografica, tratterà l’impatto cognitivo del bilinguismo anche rispetto agli scenari che si prefigurano con la diffusione degli strumenti basati sull’intelligenza artificiale. Verranno esaminate le diverse tipologie e le differenti fasi del bilinguismo, l’organizzazione mentale delle informazioni linguistiche (fonologiche, morfologiche, sintattiche, semantiche) delle lingue apprese, i vantaggi cognitivi a lungo termine del bilinguismo e plurilinguismo, l’impatto sociale e culturale dell’acquisizione di più lingue.</p>
Testi di riferimento	<p>1) M. Cardona, M. De Iaco, <i>Processi Cognitivi ed Educazione Linguistica</i>, Carocci, Roma, 2023.</p> <p>2) M. Garraffa, A. Sorace, M. Vender, <i>Il cervello bilingue</i>, Carocci, Roma, 2020.</p> <p>3) M. Cardona, M. De Iaco, <i>Parole nella mente, parole per parlare</i>, Aracne, Roma, 2020 (solo capitoli I, II, III e IV)</p> <p>Eventuale materiale didattico aggiuntivo verrà reso disponibile dalla docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per gli approfondimenti si indicano i seguenti testi:</p> <p>- F. Fabbro, E. Cargnelutti, <i>Neuroscienze del Bilinguismo. Il farsi e disfarsi delle lingue</i>, Astrolabio, Parma, 2018.</p> <p>- M. Libben, M. Goral, G. Libben (eds.), <i>Bilingualism. A framework for understanding the mental lexicon</i>, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam, The Netherlands, 2017.</p> <p>- V. Marian, A. Shook, “The cognitive benefits of being bilingual”, in <i>Cerebrum</i>, 2012, open access: https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3583091/.</p>
Materiali didattici	<p>I testi sono reperibili in tutte le librerie.</p> <p><u>Non sono previsti programmi differenziati per i non frequentanti.</u></p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	<p>Gli esami si svolgeranno in forma orale. Verrà utilizzata la forma scritta solo se il numero degli iscritti a un appello sarà talmente elevato da non consentire una suddivisione della prova orale in più giorni compatibile con le esigenze degli spazi e del calendario didattico.</p> <p>L’esame prevede la verifica di un’adeguata comprensione e di un’approfondita conoscenza dei contenuti dei testi d’esame nonché della loro esposizione in forma rigorosa attraverso l’uso della terminologia appropriata.</p> <p><u>Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</u></p>



Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">o È richiesta una conoscenza solida degli aspetti e delle funzioni dei processi cognitivi e una comprensione approfondita delle tematiche riferite al bilinguismo e al suo impatto sui processi cognitivi.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">o Occorre dimostrare di aver compreso il ruolo dei processi cognitivi nell'apprendimento delle lingue nonché i vantaggi cognitivi, ma anche quelli sociali e culturali del bilinguismo• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">o È richiesta autonomia in fase di analisi e ragionamento, elaborazione critica dei contenuti appresi e sviluppo di una capacità di applicazione di tali contenuti al proprio percorso di studi linguistici.• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">o L'esposizione deve essere chiara e coerente con uso appropriato della terminologia.• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">o Occorre dimostrare di saper organizzare il proprio apprendimento attraverso il ricorso alle opportune strategie cognitive e metacognitive.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le diverse domande proposte in sede d'esame non influiscono sulla formulazione del voto finale. Su quest'ultima, tuttavia, incide positivamente la capacità dello studente/della studentessa, nel rispondere alle domande, di collegare in modo appropriato e pertinente diversi aspetti e differenti argomenti tra quelli analizzati nei testi d'esame. La lode viene attribuita quando sono soddisfatti in modo brillante tutti i requisiti menzionati tra i criteri di valutazione.
Altro	https://www.uniba.it/it/docenti/de-iaco-moira
	.